



# COMUNE DI SCICLI

## (Provincia di Ragusa)



\*\*\*\*\*

### DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 71

DEL 01/10/2010

**OGGETTO: “Piano Paesaggistico Provinciale. Ambiti 15 – 16 – 17. Rinvio.”**

L'anno duemiladieci, il giorno uno del mese di ottobre alle ore 20,20 in Scicli e nella sala adunanze consiliari si è riunito il Consiglio Comunale, su invito del Presidente datato 24/09/2010 Prot. n° 28750, notificato a norma di legge in seduta di seconda convocazione.

Presiede l'adunanza il Geom. Antonino Rivillito, Presidente del Consiglio Comunale.

Assiste la Dott.ssa Francesca Sinatra, Segretario Comunale.

Sono presenti i Consiglieri Comunali:

### CONSIGLIERI

#### PRESENTI

- 1) RIVILLITO ANTONINO - (UDC)
- 2) BRAMANTI VINCENZO - (UDC)
- 3) VERDIRAME ROCCO - (PROGETTO SCICLI)
- 4) CARBONE SALVATORE - (IDEA DI CENTRO VERSO IL PDL)
- 5) LOPES MARCO - (UDC)
- 6) BONINCONTRO LORENZO - (IDEA DI CENTRO VERSO IL PDL)
- 7) AQUILINO GIANPAOLO - (PD)
- 8) CARUSO CLAUDIO - (PD)
- 9) VENTICINQUE BARTOLOMEO - (PDL)
- 10) FIDONE FABIO - (MPA)

11) CASERTA ADRIANO - (MOVIMENTO CULTURALE SCICLI E TU)

12) EPIRO BARTOLOMEO - (PATTO PER SCICLI)

13) GALESÌ BARTOLOMEO - (PDL)

#### ASSENTI

1) PACETTO VINCENZO - (PDL)

2) CALABRESE SALVATORE - (MOVIMENTO CULTURALE SCICLI E TU)

3) RUTA ROSARIO - (MOVIMENTO CULTURALE SCICLI E TU)

4) GUTTA' AGATINO SALV. - (PDL)

5) ARRABITO MAURIZIO - (UDC)

6) CANNATA ARMANDO - (PD)

7) CARUSO ANDREA - (GRUPPO MISTO)

**Il Presidente** pone in discussione il punto n. 4 all'o.d.g. avente ad oggetto: “Piano Paesaggistico Provinciale. Ambiti 15 – 16 – 17.”

**Il Presidente** comunica che è stata presentata una mozione da parte di 5 Consiglieri.

**Entra il C.C. Arrabito – Presenti 14/20.**

**Il C.C. Verdirame** dichiara che la mozione non può essere discussa perchè i Consiglieri debbono essere messi in condizione di poterle esaminare.

**Il Presidente** ricorda che, nella seduta precedente, sono state esaminate tre interrogazioni urgenti con il voto favorevole dei Consiglieri, per cui, se è il caso, si passerà al voto del C.C.

**Il C.C. Carbone** precisa che il documento entra nel merito del punto all'o.d.g. Propone di ascoltare la relazione dell'Assessore e di decidere poi cosa fare.

**Il C.C. Bramanti** ribadisce che trattasi di un documento inerente il punto all'o.d.g.

**Il C.C. Caruso Claudio** evidenzia che una cosa è un documento e un'altra cosa è una mozione. Dichiarò la propria disponibilità ad ascoltare nel caso si tratti di un documento.

**L'Ass. Gentile** relaziona ampiamente sul punto all'o.d.g.

**Si allontana il C.C. Arrabito – Presenti 13/20.**

**L'Ass. Gentile** lamenta e censura la velocizzazione della procedura da parte della Regione.

**Il C.C. Carbone** dichiara che a norma dell'art. 9 ci sono ancora tre mesi di tempo per esaminare il Piano Paesaggistico. Fa la cronistoria di quanto ha fatto il C.C. in merito. Ricorda che:

Nell'ultimo Consiglio Comunale del 24/08/2010 dopo ampia discussione si era dato mandato al Presidente del Consiglio di promuovere un incontro con la Soprintendenza e con l'Ente Minerario per capire come mai l'area di C.da Truncafila per la quale già l'Amministrazione Falla aveva chiesto il vincolo archeologico sia stata tenuta fuori da ogni vincolo.

Il Consiglio allora non entrò nel merito del Piano Paesaggistico per intero perchè l'attenzione era focalizzata sulla ventilata ipotesi della mega discarica in C.da Truncafila rinviando ad una successiva seduta l'esame complessivo del Piano.

A distanza di più di un mese, malgrado il Presidente del Consiglio avesse provveduto tempestivamente ad invitare sia la Soprintendenza che l'Ente Minerario, non avendo ricevuto risposta il Consiglio è stato riconvocato per decidere cosa fare sulle valutazioni e le osservazioni al detto Piano.

Entrando nel merito del Piano, preliminarmente, mi preme fare rilevare come una tutela del territorio sia generalmente condivisibile, a condizione però che la stessa non sottragga ai Comuni la sovranità sul territorio ed a condizione che detta tutela venga condivisa, concertata con i Comuni ciascuno per il territorio di competenza.

Cosa è successo in realtà!

La Soprintendenza prima promuove con incomprensibile ed inusuale celerità l'iter della concertazione sul Piano Paesaggistico con Provincia e Comuni (prevedendo addirittura incontri a distanza di un'ora con ciascun Ente) e poi la Soprintendente stessa, qualche giorno prima di essere trasferita da Ragusa a Catania approva il Piano senza alcun confronto con gli Enti territoriali per conto dei quali la Provincia aveva richiesto alla Soprintendente una concertazione più approfondita e condivisa.

A questo punto tutti i Consigli Comunali dei vari Comuni stanno prendendo o hanno preso in esame il Piano approvato ed hanno esposto nella loro totalità le proprie rimostranze in modo più o meno critico, dando, altresì, mandato a legali per l'impugnatura al T.A.R.

Il Consiglio Comunale di stasera deve, a mio modo di vedere, approvare un documento con il quale vengano poste in evidenza alcune anomalie o incongruenze del Piano nel nostro territorio.

**Il C.C. Carbone** ribadisce che il C.C. deve entrare nel merito del Piano, presentando delle osservazioni, perchè non è possibile che venga bloccata tutta l'economia e vengano penalizzati gli operatori.

**L'Ing. Spanò** precisa che l'art. 9 è stato modificato e, quindi, i tempi sono più ristretti.

**Il C.C. Carbone** chiede che la documentazione dei punti all'o.d.g. sia completa e tutti gli atti siano messi nel fascicolo. Dichiarò che un Consigliere non può andarsi a cercare gli atti. Ringrazia il Presidente per avere messo il punto all'o.d.g. del C.C.

**Entra il C.C. Calabrese – Presenti 14/20.**

**Il C.C. Aquilino** dichiara di essere contrario al metodo imposto da questo Piano Paesaggistico. Chiede qual è la prospettiva di sviluppo che ha questa A.C. del paese di Scicli.

**Il Presidente** precisa che c'è stata una proposta che ha avuto un iter e che i C.C. sono stati spodestati del diritto di intervenire sul territorio. A suo avviso, la Regione ha approvato ed ha abusato approvando un documento che incide sul territorio senza concertazione. Il Piano Paesaggistico risulta un atto approvato unilateralmente. Ricorda che gli era stato dato mandato di convocare la Soprintendenza e l'Ente Minerario. Però la Soprintendente è stata trasferita a Catania e non ha dato nessuna risposta, mentre l'Ente Minerario ha risposto chiedendo che fosse precisato quali erano le precise richieste del C.C. Alla nota dell'Ente Minerario si è dato riscontro e si è in attesa di ulteriori comunicazioni. Ribadisce che bisogna condannare il metodo e trovare il modo di incidere sul Piano Paesaggistico preparando le opportune osservazioni. Manifesta il proprio dissenso per come ha agito la Regione.

**Il C.C. Aquilino** chiede qual è l'impostazione che l'A.C. vuole dare sul Piano. Ribadisce la domanda secca all'Ass. Gentile per sapere qual è la visione di questo paese, che cosa vogliono fare.

**Il Presidente** precisa che è il C.C. che deve dare le linee guida.

**Il C.C. Bramanti** dichiara che fare polemica in questa sede non serve a nessuno, in quanto i Consigli devono esprimere un eventuale dissenso, presentando le proprie osservazioni. Auspica che in un prossimo C.C. vi sia la fase delle osservazioni. Propone di leggere il documento proposto da alcuni Consiglieri e di sospendere il C.C. temporaneamente, dando la possibilità ad ogni Consigliere di intervenire e di migliorare il documento presentato.

**Il C.C. Verdirame** sostiene che fare la voce grossa contro la parte regionale è solo una perdita di tempo e che, difficilmente, si possono risolvere i problemi con un documento. Dichiara che non intende dare la fiducia su quel documento, in quanto doveva essere almento discusso nella Conferenza dei Capigruppo. Lamenta il fatto che non sono stati fatti gli adempimenti previsti dalla delibera di C.C. n. 63.

**Risulta assente il C.C. Caruso Claudio – Presenti 13/20.**

**Risulta assente il C.C. Galesi – Presenti 12/20.**

**Il C.C. Verdirame** dichiara di essere sorpreso che la Sovrintendente non viene a Scikli per discutere del Piano Paesaggistico, mentre viene per altre cose. Invita a chiamare la gente, a costituire un ufficio ad hoc, per proporre le osservazioni entro i 90 giorni.

**Risulta assente il C.C. Venticinque – Presenti 11/20.**

**Il C.C. Verdirame** continua il proprio intervento invitando il C.C. a focalizzare l'obbiettivo che si vuole raggiungere, ad evidenziare le criticità e ad aggiudicarle. Dichiara la propria disponibilità a poter predisporre un programma.

**Il Sindaco** ringrazia l'Ass. Gentile per il lavoro ben fatto. Precisa che vi è stata una mozione di indirizzo sottoscritta da tutti i Sindaci per la revoca del Piano Paesaggistico. Lamenta il fatto che la Regione è intervenuta senza coinvolgere minimamente i Comuni. Invita l'Ass. Gentile a rimboccarsi le maniche e a lavorare per poter presentare in tempo le osservazioni. Evidenzia che trattasi di un atto importante che deve essere condiviso da tutti, perchè coinvolge tutto il territorio.

**Il C.C. Aquilino** chiede che venga messo a verbale quanto segue:

#### **Consiglio Comunale 1 ottobre 2010**

Che durante la seduta consiliare avente ad oggetto il Piano Paesaggistico, avevo fatto richiesta all'Ass.re al Ramo di sapere quali prospettive o idee di sviluppo – non le osservazioni: ha un merito quest'Amministrazione Comunale, il Presidente del Consiglio non ha dato seguito alla mia legittima volontà, dimostrandosi di non essere imparziale, rispettoso e garante del Consiglio Comunale tutto, asservendosi sempre di più al cospetto esclusivo della maggioranza consiliare che sostiene quest'Amministrazione.

**F.to Gianpaolo Aquilino**

**L'Ass. Gentile** ringrazia tutti i Consiglieri per gli interventi fatti. Precisa che l'A.C. si è attivata subito, già ad agosto e si sta aspettando la risposta dell'Ente Minerario. Evidenzia che la chiara impostazione dell'Assessorato è che non ha intenzione di tornare indietro. Afferma che occorre proporre le osservazioni e invita i Consiglieri a collaborare.

**Il C.C. Carbone**, visto il numero esiguo di Consiglieri presenti per discutere un argomento così importante, propone di rinviare la seduta consiliare a giovedì 7 p.v. alle ore 20,00.

**Risulta assente il C.C. Calabrese – Presenti 10/20.**

**Il C.C. Verdirame** dichiara di essere d'accordo per il rinvio. Chiede però che venga predisposto un programma, propone di lavorare insieme per sfruttare al massimo le nostre intelligenze. Chiede all'Ing. Spanò se può individuare un tecnico che sia a disposizione dei Consiglieri per chiarire eventuali quesiti.

**Il Presidente** mette ai voti la proposta di rinvio del C.C. Carbone e la stessa viene approvata all'unanimità.

Pertanto, la seduta consiliare è aggiornata a giovedì 7 ottobre 2010 alle ore 20,00.

Alle ore 21,40 la seduta è sciolta.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Firmato all'originale.

**IL PRESIDENTE**

*f.to (Geom. Antonino Rivillito)*

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

*f.to (Dott.ssa Francesca Sinatra)*

---

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Si certifica che la presente delibera di C.C. viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune a partire dal **16/10/2010** e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi.

Scicli, li 15/10/2010

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**f.to (Dott.ssa Francesca Sinatra)**